



Delibera n. 45/2016, Verbale CdA n. 05/16

**Oggetto: riassetto organizzativo della Direzione Scientifica.**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e ss.mm.ii., in particolare l'art. 15, comma 2;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrato in vigore il 22 luglio 2012, e ss.mm.ii., in particolare l'art. 14, comma 9, che dispone, in materia di definizione dell'assetto della Direzione Scientifica, che *"(...)il Direttore Scientifico, sentito il Direttore Generale, elabora una proposta, comprensiva dell'architettura generale della struttura e delle unità/servizi, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità, dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previa informativa alle OO.SS. maggiormente rappresentative. Con la medesima procedura si provvede ad eventuali modifiche dell'organizzazione."*;
- VISTO** altresì l'art. 16, comma 1, del suddetto Disciplinare, come modificato con propria deliberazione n. 28/2015 del 16 dicembre 2015, il quale dispone che *"Tra le unità scientifiche se ne possono identificare alcune a carattere tematico e gestionale per la conduzione di infrastrutture scientifiche con rilevante valore in conto capitale, in carico a differenti Strutture di Ricerca territoriali che necessitano di una regia unica. La costituzione di Unità a carattere tematico e gestionale per le quali si individua un carattere strategico, può essere definita attraverso atti di indirizzo del CdA e attuata dal Direttore Scientifico ai sensi dell'art 14, comma 2, del presente disciplinare"*;
- VISTA** la propria deliberazione n. 09/2016 del 21 marzo 2016 di nomina del dott. Filippo Maria Zerbi a Direttore Scientifico dell'INAF;
- VISTA** altresì la propria deliberazione n. 14/2016 del 21 marzo 2016, con la quale è stata approvata la proposta del Direttore Scientifico di istituzione dell'Unità Scientifica VII "Radioastronomia" a carattere tematico-gestionale;
- VAGLIATA** la proposta di riassetto organizzativo della Direzione Scientifica presentata dal dott. Zerbi, redatta in conformità alle "Linee guida programmatiche per la Direzione Scientifica" approvate con propria deliberazione n. 13/2016 del 21 marzo 2016;
- SENTITO** il Direttore Generale;



**INFORMATE** le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere;

**DELIBERA**

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di approvare la proposta di riassetto organizzativo della Direzione Scientifica presentata dal dott. Zerbi, come da documento allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Roma, 29 aprile 2016

*Il Segretario*

*Il Presidente*



Allegato 1 alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/2016 del 29 aprile 2016

## ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE ED UNITA' SCIENTIFICHE CENTRALI DELLA DIREZIONE SCIENTIFICA E DELLE RELATIVE FUNZIONI

La struttura organizzativa della Direzione Scientifica è articolata come di seguito descritto ovvero come rappresentato graficamente nell'organigramma in allegato:

### A. STRUTTURA TECNICA DELLA DIREZIONE SCIENTIFICA

a. Sezione A: Segreteria

Segreteria particolare del Direttore Scientifico e delle unità scientifiche centrali, relazione con le segreterie della Presidenza e Direzione Generale.

b. Sezione B: Supporto Amministrativo

Attività di carattere amministrativo proprie della Direzione Scientifica, relazioni con l'ufficio bilancio.

c. Sezione C: Ingegneria dei Progetti

Coordinamento delle attività di Project Management a livello nazionale.

d. Sezione D: Ingegneria dei Sistemi

Coordinamento delle attività di System Engineering a livello nazionale.

e. Sezione E: ICT Management

Reti, Archivi, Licenze Software, coordinamento ICT nazionale.

f. Sezione F: Science Data Management

Definizione dei requisiti scientifici per il calcolo con particolare riferimento ai grandi progetti ed alle grandi collaborazioni nazionali ed internazionali.

### B. UNITA' SCIENTIFICA CENTRALE A CARATTERE TEMATICO-GESTIONALE I:

#### *“Divisione Nazionale Abilitante dell'Astronomia Ottica ed IR”*

Unità preposta alla gestione dello sviluppo integrato delle attività di ricerca scientifica e tecnologica dell'Ente nel campo della astronomia ottica ed IR.

### C. UNITA' SCIENTIFICA CENTRALE A CARATTERE TEMATICO-GESTIONALE II:

#### *“Divisione Nazionale Abilitante della Radioastronomia”*

Unità preposta alla gestione dello sviluppo integrato delle attività di ricerca scientifica e tecnologica dell'Ente nel campo della Radioastronomia.

**D. UNITA' SCIENTIFICA CENTRALE III:**

***“Astronomia dallo Spazio”***

Unità preposta alla gestione dei progetti spaziali che vedono coinvolto personale INAF.

**E. UNITA' SCIENTIFICA CENTRALE IV:**

***“Valorizzazione della Ricerca”***

Unità preposta alla valorizzazione economica dei prodotti della ricerca: proprietà intellettuale, Licensing, Spin-off.

**F. UNITA' SCIENTIFICA CENTRALE V:**

***“Gestione Bandi Competitivi”***

Unità preposta alla Gestione tecnica e promozione dei bandi competitivi (H2020, PRIN, FIRB, etc.).

Le Unità Scientifiche Centrali a Carattere Tematico Gestionale (I e II) si intendono a carattere sperimentale e verranno perfezionate a seguito di un adeguato periodo di verifica.

E' prevista inoltre una possibile evoluzione della Unità Scientifica Centrale III “Progetti Spaziali” in Unità a carattere Tematico Gestionale una volta verificata l'applicabilità del modello organizzativo al settore specifico.

